



Report di Sostenibilità

Anno 2025



EUROTSA



Report di Sostenibilità 2025

Realizzato da



Sommario

Profilo dell'organizzazione	p. 5
Informazioni di rendicontazione	p. 9
Lo Stakeholder Engagement	p. 12
La Matrice di Doppia Materialità	p. 13
EURO TSA SRL e gli SDGs	p. 17
Ambiente	p. 21
People	p. 27
Fornitori, Comunità locali e Clienti	p. 33
Leadership e Governance	p. 43
Le azioni consigliate da Synesgy	p. 46
GRI – Concetti chiave	p. 48
Indice GRI	p. 50





Profilo dell'organizzazione

GRI 2-1 • GRI 2-2 • GRI 2-6

EURO TSA è un'azienda italiana che dal 2000 sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo fertilizzanti, prodotti fitosanitari, biostimolanti e coadiuvanti per l'agricoltura. EURO TSA crede fermamente nell'importanza della ricerca come mezzo per accrescere il valore del business, e infatti collabora con i migliori centri di ricerca italiani ed europei investendo ogni anno il 4-5% della revenue aziendale in ricerca e sviluppo. Migliorando i suoi prodotti e formulandoli sulle esigenze reali del settore agricolo è diventata negli anni un leader nel mercato dei fertilizzanti liquidi e microgranulari.

La presente rendicontazione prende in esame le seguenti sedi:

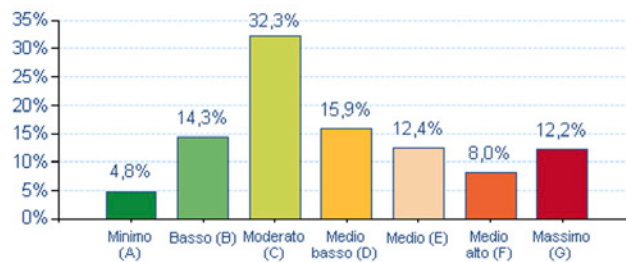
- Sede legale e amministrativa: S.S. Cremasca 591, 8 - 24040 Fornovo San Giovanni (BG);
- Sede commerciale: Via Luigi Rigolli, 69 - 29121 Piacenza;
- Sede produttiva: C.so Piloti, 2/F - 15057 Tortona (AL).

La forma legale dell'azienda è Società A Responsabilità Limitata.

Il codice NACE dell'azienda è 4685.

Il Totale Attivo/Passivo dell'azienda è 19.090.282 € e il Valore della Produzione è 18.382.016 €.

L'azienda dispone di strutture operative (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc) per una superficie totale di 6.230 mq.



Distribuzione Cribis Class di settore 01/07/2026

25 Dipendenti

668 k€ di EBIT

15.037 k€ per acquisti e servizi

18.382 k€ di fatturato

273 k€ di utile

154 gg durata debiti

Da un'analisi CRIBIS*, emerge come EURO TSA sia posizionata all'interno di una classe di rischio di business generale, (non strettamente focalizzato sulle variabili ESG) pari ad A, questo significa che l'azienda dimostra una **forte solidità, una capacità di far fronte agli impegni molto buona, ed un profilo di credito eccellente.**

Solo il 4,8% delle aziende dello stesso settore di riferimento di EURO TSA si posiziona nella stessa area virtuosa.

*Algoritmi di valutazione Fonti Cribis



“

*Crediamo in un'agricoltura sostenibile
e sviluppiamo solo prodotti che
rispettano l'ecosistema agricolo.*

EURO TSA SRL



Informazioni di rendicontazione

GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-5

La società pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance all'interno di un apposito report, realizzato in modalità semi automatica dalla piattaforma Synesgy View.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto sulla base del questionario somministrato a **EURO TSA SRL** da Synesgy. Tale strumento ha permesso l'emersione dei valori aziendali negli ambiti ESG in riferimento al periodo **01/01/2025-31/12/2025**.



Synesgy è **Licensed Software and Tools Partner** effettivo del GRI a livello globale. Questo garantisce che l'utilizzo, all'interno del Report, delle affermazioni in esso contenute sia conforme agli standard GRI.

Gli standard sono concepiti per fornire un quadro esaustivo, comparabile e credibile degli argomenti rilevanti di un'organizzazione, dei relativi impatti e del modo in cui vengono gestiti.

Il Report di sostenibilità è in linea quindi con i GRI Sustainability Reporting Standards, aggiornati alle recenti revisioni del 1° gennaio 2023, e inoltre anche con gli ESRS presenti nella nuova CSRD. Questi ultimi sono i principi europei di rendicontazione della sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards), adottati dalla Commissione Europea il 31 Luglio 2023 come base comune per la reportistica ESG delle imprese che rientreranno nel perimetro della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Il 25 settembre 2024 è entrato ufficialmente in vigore il decreto di recepimento italiano, D.Lgs. 2024/125. Gli ESRS presentano un notevole grado di allineamento con gli standard del GRI.

- ✓ **GRI Sustainability Reporting Standards**
- ✓ **ESRS European Sustainability Reporting Standards**

Per le PMI non quotate, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Social Reporting Directive (CSRD), l'EFRAG ha redatto uno Standard volontario (VSME) che le incoraggia e orienta nell'adoperarsi comunque a rendicontare le loro performance ESG. Questo Standard copre le stesse tematiche di sostenibilità degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, tuttavia, è proporzionato e tiene conto delle caratteristiche fondamentali delle micro, piccole e medie imprese.

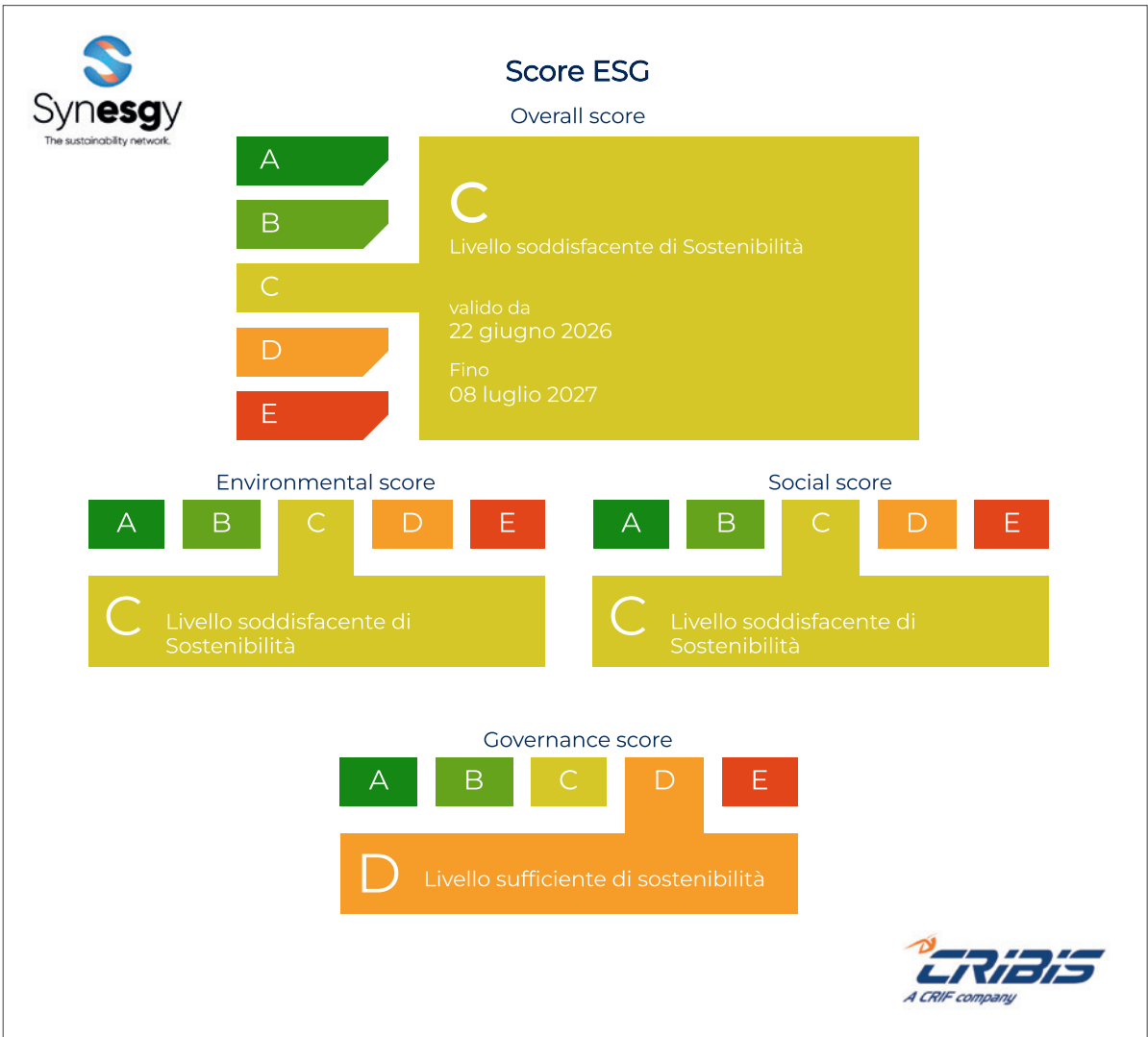
Compilando Synesgy, anche le PMI quindi, risultano compliant con le normative volontarie inserite nello Standard VSME.

La presente dichiarazione è pubblicata sul sito di EURO TSA SRL, all'indirizzo www.eurotsa.it.

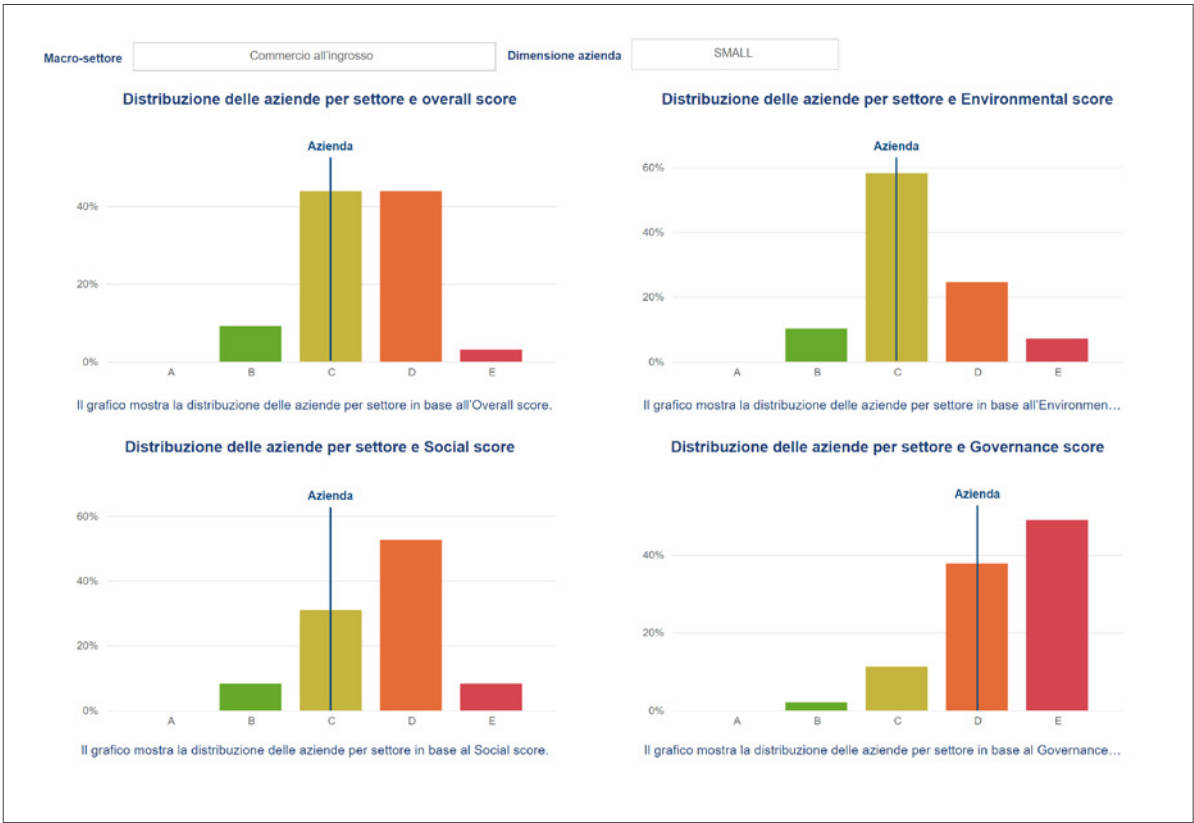
È possibile richiedere informazioni alla mail certificazione@eurotsa.it.

Il Report di sostenibilità è stato sviluppato da Synesgy View.

Score 2025



Statistiche Benchmark



Perché è stato importante per EURO TSA SRL compilare il questionario Synesgy?

Dal 2024 EURO TSA SRL ha intrapreso un percorso strutturato di autovalutazione delle proprie performance ESG attraverso la piattaforma Synesgy, confermando per due anni consecutivi il rating C. Questo risultato testimonia l'impegno costante nel monitoraggio e nel miglioramento degli aspetti ambientali, sociali e di governance, rafforzando la cultura della sostenibilità all'interno dell'organizzazione. La continuità del processo di valutazione rappresenta un elemento significativo di trasparenza e responsabilità verso tutti gli stakeholder, ponendo le basi per un progressivo consolidamento delle pratiche sostenibili e per il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi.

Lo Stakeholder Engagement

GRI 2-29

ESRS 1

Sulla base dei Principi Europei di Rendicontazione di Sostenibilità ESRS, i portatori di interessi sono coloro che possono esercitare un'influenza sull'impresa oppure subire l'influenza dell'impresa.

L'obiettivo di rafforzare un **modello di business sostenibile** comporta, oltre all'impegno verso il miglioramento nell'adozione di pratiche sostenibili aziendali, quindi anche l'esigenza di **confrontarsi con gli stakeholder** direttamente o indirettamente coinvolti nell'operatività aziendale.

La capacità di comprensione e valutazione dei bisogni e delle aspettative degli stakeholder assume particolare rilievo nell'ottica della **condivisione dell'obiettivo e nell'ottenimento di un valore aggiunto comune**, capace sia di portare ad un miglioramento della **qualità della vita e del benessere dei portatori d'interessi**, sia ad una **maggiore efficienza e legittimazione ad agire per l'azienda**.

Grazie all'attività di ascolto e confronto rispetto agli attori locali, è possibile creare le condizioni per orientare le **strategie di sostenibilità della società** definendo obiettivi nell'interesse comune.

All'interno delle Prescrizioni Generali degli ESRS, gli stakeholders principali dell'azienda sono suddivisi in due gruppi:

- ✓ I portatori di interessi coinvolti: le persone o i gruppi i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività dell'impresa e dai suoi rapporti commerciali diretti e indiretti lungo la catena del valore (nella tabella identificati con **C di Coinvolti**);
- ✓ I fruitori delle dichiarazioni sulla sostenibilità: i fruitori principali dell'informativa finanziaria di carattere generale e altri, inclusi i partner commerciali, la società civile, le pubbliche amministrazioni (nella tabella identificati con **F di Fruitori**).

Il sistema di relazioni con i propri stakeholder prevede attività, strumenti, canali e modalità di coinvolgimento che tengono conto dei **diversi profili ed esigenze degli stakeholder** e dell'assetto complessivo del sistema istituzionale.

La tabella seguente riassume quanto sopra:

Stakeholders	Definizione	Strumenti di Engagement
Lavoratori	C	Assemblee, incontri dedicati, Indagini di clima aziendale e survey interne; strumenti di comunicazione interna (rassegna stampa, intranet, mail aziendale, social network interno ecc.); attività di gruppo e formative.
Fornitori	C	Procedure di selezione, incontri e visite; definizione e condivisione di standard; questionari; coprogettazione; portali dedicati.
Comunità impattate	C/F	Campagne di comunicazione e marketing; incontri con rappresentanti della comunità locale; sponsorizzazioni ed eventi.
Consumatori/Clienti	C	Vendita diretta o incontri commerciali e visite; ricerche di mercato e di customer satisfaction; test e focus group; social media e sito web aziendale; incontri dedicati ed eventi di settore.

La Matrice di Doppia Materialità

GRI 2-9

ESRS 1 • ESRS 2

Una volta individuati gli Stakeholders fondamentali per l'azienda, il passaggio successivo consiste nella prioritizzazione dei temi di maggior rilevanza per questi e per l'azienda.

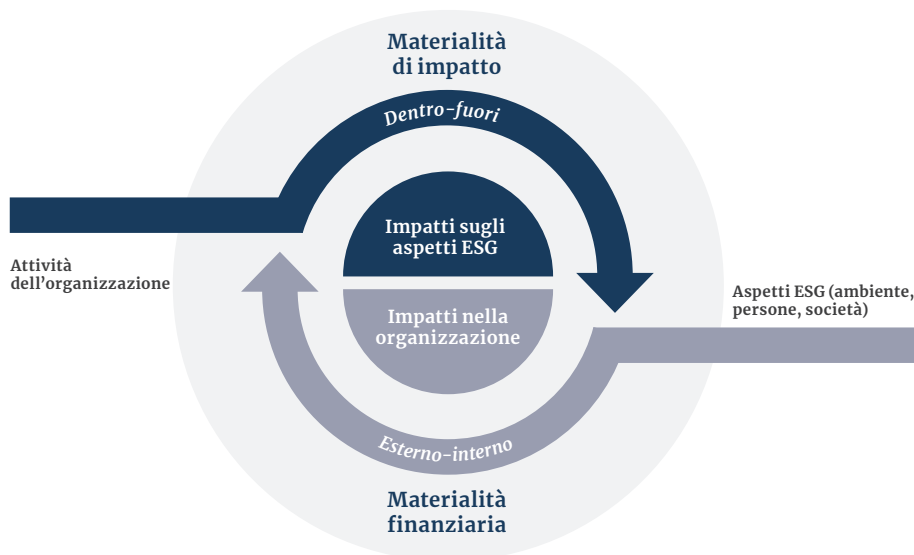
Il processo di analisi di materialità si sviluppa seguendo le linee guida definite dai GRI Universal Standards 2021, in particolar modo dal “GRI 3: Temi materiali 2021” e allo stesso modo le indicazioni racchiuse nell'ESRS1, che definisce una questione di sostenibilità **rilevante dal punto di vista dell'impatto** quando riguarda appunto effetti negativi o positivi reali o potenziali sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

Gli standard di riferimento attuali europei prevedono un **approccio di doppia materialità**.

Con questo termine si definisce il processo di valutazione degli impatti “**Inside-out**” (Impact Materiality) e “**Outside-in**” (Financial Materiality). Mentre dalla prima emergono gli impatti generati, effettivamente o potenzialmente, dall'organizzazione e dalla sua catena del valore verso l'esterno, la seconda considera i rischi e le opportunità che possono influenzare la creazione di valore, la strategia, la performance economico-finanziaria e il posizionamento dell'azienda nel breve, medio o lungo termine.

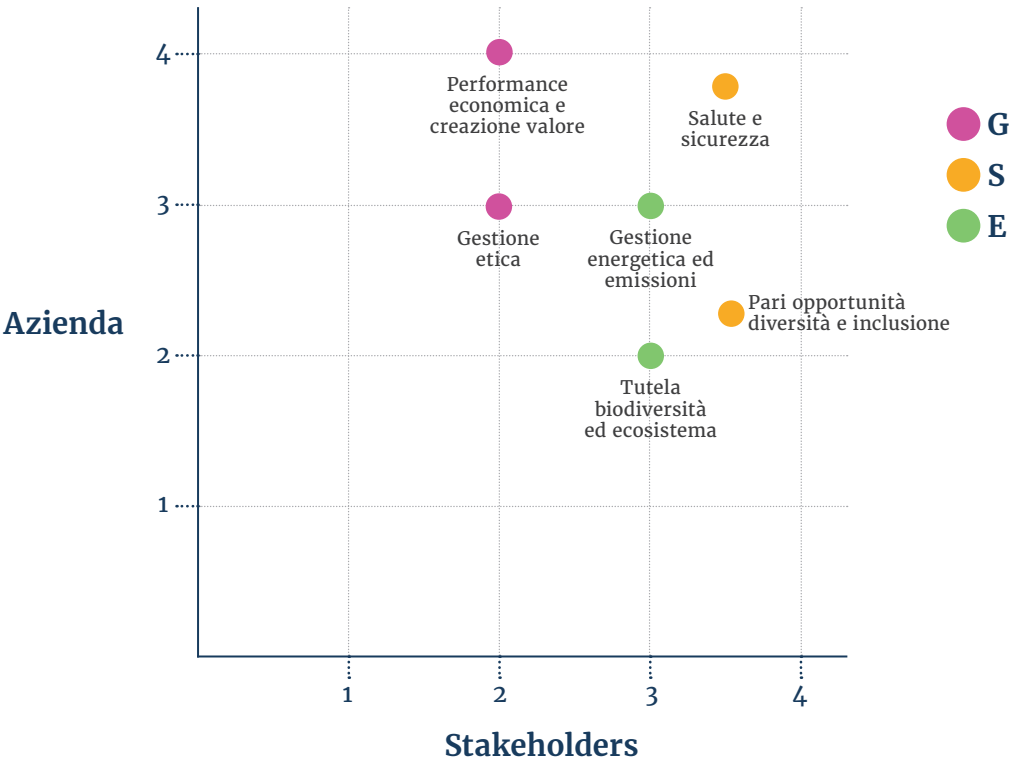
In modo più immediato, l'approccio di doppia materialità risponde a due domande:

- ✓ **Materialità finanziaria:** come possono i fattori ESG influenzare la stabilità finanziaria e operativa dell'organizzazione?
- ✓ **Materialità di impatto:** come possono le scelte e attività dell'organizzazione influenzare l'ambiente e la società?

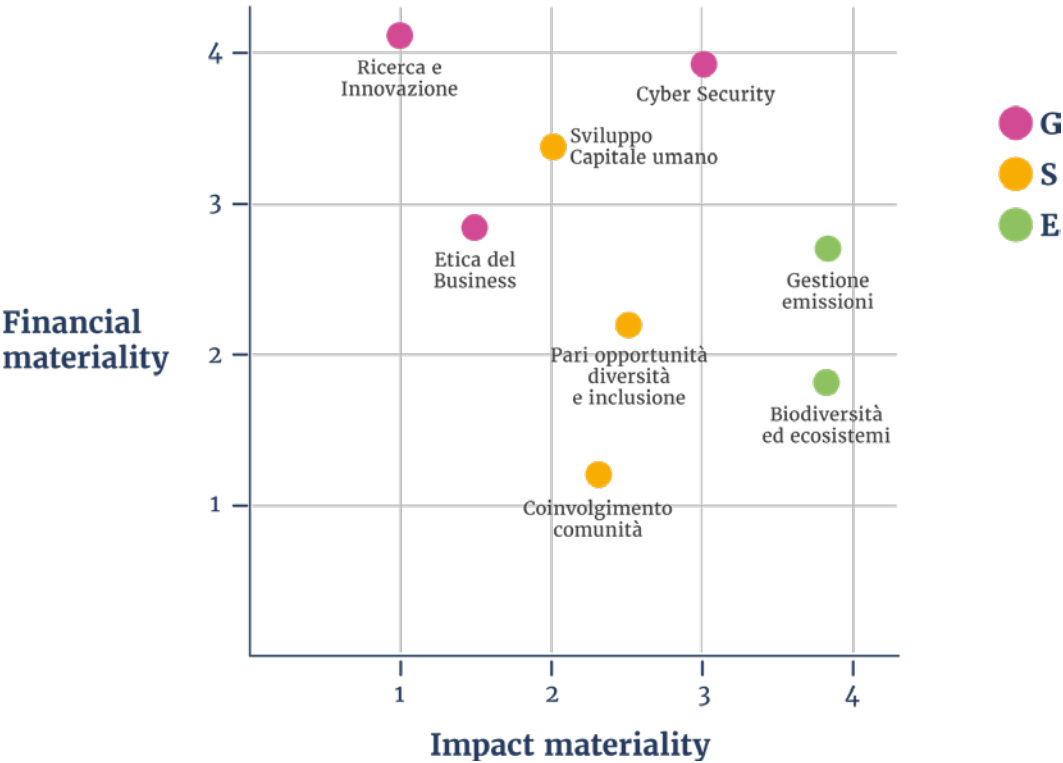


La traduzione grafica di quest'analisi si sostanzia attraverso una matrice che fornisce una fotografia immediata dei temi materiali considerati di alta rilevanza per gli stakeholders e per l'azienda e di come questi possano avere risvolti positivi o negativi sull'impatto ambientale e sociale esterno e sull'impatto economico della società.

Di seguito un esempio di identificazione dei più comuni Temi materiali:



In particolare, come esempio applicativo per l'azienda EURO TSA SRL (settore terziario) segue un ulteriore esempio di matrice di materialità calato per il macrosettore di riferimento:





SDGs: obiettivi ONU di sviluppo sostenibile



Il 25 settembre del 2015 i governi di 193 Paesi membri dell'ONU hanno firmato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Un programma d'azione approvato dall'Assemblea Generale dell'ONU, che include 17 specifici Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto che prevede un totale di 169 target o traguardi.

I 17 Goals impegnano governi e nazioni ma anche ogni singola impresa. I principi ESG sono la declinazione di quanto le imprese devono fare.

Environmental

- ✓ Dipendenza da combustibili fossili
- ✓ Impronta idrica elevata
- ✓ Complicità nella deforestazione
- ✓ Smaltimento dei rifiuti

Social

- ✓ Conflitti con le comunità locali
- ✓ Attenzione alla sicurezza e alla salute dei dipendenti
- ✓ Tutela delle diversità
- ✓ Corretti rapporti interpersonali tra i dipendenti

Governance

- ✓ Bonus sproporzionati rispetto agli stipendi dei dipendenti
- ✓ Coinvolgimento in scandali legati alla corruzione
- ✓ Apertura di filiali offshore allo scopo di eludere il fisco

EURO TSA SRL e gli SDGs

Il questionario Synesgy ha permesso a EURO TSA SRL di mappare le materialità ed i temi nell'ambito della sostenibilità, ponendo così in evidenza i fatti più rilevanti realizzati nell'anno di rendicontazione considerato e fornire ai propri stakeholder un quadro immediato, ma soprattutto certificato – poiché risponde a parametri internazionalmente riconosciuti – della propria attività. Il percorso di consapevolezza avviato ha portato all'evidenziazione di un percorso virtuoso da parte di EURO TSA SRL e testimoniato dalla concordanza delle sue azioni con 6 dei 17 parametri SDGs (Sustainable Development Goals) riconosciuti dalle Nazioni Unite.



3 - SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti.



8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Promuovere un'occupazione piena e produttiva, condizioni di lavoro dignitose ed incentivare una crescita economica duratura.



9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione.



12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.



13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



15 - VITA SULLA TERRA

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, combattere la desertificazione e arrestare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità.

La tracciatura delle tematiche grazie a Synesgy e alle 26 materialità, riconducibili agli ambiti ESG, sulla base di questa emersione, ha avviato un vero e proprio percorso di consapevolezza che coinvolge, attraverso più canali di comunicazione, tutti gli stakeholder.



QUALITALY srl – Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di B.iocè

SEDE LEGALE
Località Bottegone, n.3
29010 Castelvetro Piacentino (PC)

C.F. e P.IVA 01820410338
Num REA PC – 193862

CONTATTI
www.qualitalybio.it
qualitaly@qualitalybio.it
qualitaly@pec.qualitalybio.it

Rev.01 del 12/02/2024

M-VEG.01

CERTIFICATO DI CONFORMITA'

N. CC/QI 003 VG/2025-001

RILASCIATO A:

Released to:

EURO TSA

S.S. CREMASCA 591, 8 - 24040 FORNOVO SAN GIOVANNI (BG) ITALY

SEDI OPERATIVE:

Operative Offices:

CORSO PILOTTI, 2/F - 15057 TORTONA (AL) ITALY

Codice operatore: QI 003 VG

E' CONFORME AI REQUISITI DEL
DISCIPLINARE TECNICO
PRODOTTI VEGETARIANI E VEGANI
DT-VEG.01



MEETS THE REQUIREMENTS OF
TECHNICAL DISCIPLINARY VEGE-
TARIAN AND VEGAN PRODUCTS
DT-VEG.01

Codice Prodotto Product code	Prodotto Product name
QI 002 VG 001	NATURAL FORCE Natural Force
QI 002 VG 002	AMINO FORCE 31 Amino Force 31
QI 002 VG 003	NAP AMINO Nap Amino
QI 002 VG 004	NATURAL PRO Natural Pro
QI 002 VG 005	NUTRON VEG Nutron Veg
QI 002 VG 006	VEGGY Veggy
QI 002 VG 007	VEGAMIN Vegamin
QI 002 VG 008	ASX NATURAL FORCE Asx Natural Force

Pag. 1 a 2 – QI 001 VG







Ambiente





Gestione degli impatti ambientali

ESRS E1-1 • ESRS E1-2

VSME B2

Le organizzazioni sono fisiologicamente realtà che generano impatti ambientali o tramite le proprie attività quotidiane o a causa dei loro rapporti con gli stakeholders. Fondamentale è quindi saper identificare e valutare le principali fonti di impatto, come le emissioni di CO₂, i consumi di risorse naturali, e successivamente cercare di monitorarne e ridurne l'intensità. Il coinvolgimento di tutte le parti interessate, dai dipendenti alla supply chain, è essenziale per promuovere una cultura aziendale ecologica e responsabile, indispensabile per originare miglioramenti concreti.

EURO TSA ha in corso iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici: sta intraprendendo misure per l'adeguamento a certificazioni di sistema di gestione interni (es. salute e sicurezza, ambiente, qualità, etc.).





QUALITALY srl – Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di BioCè

SEDE LEGALE
Località Bottegone, n.3
29010 Castelvetro Piacentino (PC)

C.F. e P.IVA 01820410338
Num REA PC – 193862

CONTATTI
www.qualitalybio.it
qualitaly@qualitalybio.it
qualitaly@pec.qualitalybio.it

Rev.00 del 05/10/2022

M-MT.06

CERTIFICATO DI CONFORMITA'
N. CC/QI 002 MT/2025-001

RILASCIATO A:
Released to:

EURO TSA

S.S. CREMASCA 591, 8 - 24040 FORNOVO SAN GIOVANNI (BG) ITALY

SEDI OPERATIVE:
Operative Offices:

CORSO PILOTTI, 2/F - 15057 TORTONA (AL) ITALY
VIA MARTIRI DELLE FOIBE, 2 – 25055 PISOGNE (BS) ITALY
Codice operatore: QI 002 MT

E' CONFORME AI REQUISITI DEL
DISCIPLINARE QI PER LA
PRODUZIONE DI MEZZI TECNICI
DT-MT.01



MEETS THE REQUIREMENTS OF
QUALITALY INPUTS
PRODUCTION STANDARD
DT-MT.01

INPUTS

Codice Prodotto Product code	Prodotto Product name
QI 002 MT 001	NATURAL FORCE Natural Force
QI 002 MT 002	AMINO FORCE 31 Amino Force 31
QI 002 MT 003	NAP AMINO Nap Amino
QI 002 MT 004	NATURAL PRO Natural Pro
QI 002 MT 005	NUTRON VEG Nutron Veg
QI 002 MT 006	VEGGY Veggy
QI 002 MT 007	MICROSEED BIO Microseed Bio
QI 002 MT 008	VEGAMIN Vegamin
QI 002 MT 009	ASX NATURAL FORCE Asx Natural Force

Pag. 1 a 2 – QI 002 MT

Energia

GRI 302-1

ESRS E1-5

VSME B3

Il consumo energetico aziendale è uno dei parametri sentinella che influenza in modo rilevante non solo gli indicatori di carattere socio-ambientale ma anche di carattere economico di un'azienda. Saper intervenire per aumentare l'efficienza energetica dei propri stabilimenti, uffici, linee produttive, macchinari, è alla base per poter ottenere ricadute positive su tutti i pilastri della sostenibilità.

L'energia elettrica consumata nelle sedi aziendali di proprietà e in affitto nel 2025 è pari a 60.128 kWh.



60.1284 kWh
Consumo annuo
di energia elettrica

Rifiuti

GRI 306-2-a • GRI 306-2

ESRS E5-1 • ESRS E5-5

VSME B7

Nel contesto dei GRI Standards, la dimensione ambientale della sostenibilità riguarda gli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi il terreno, l'aria, l'acqua e gli ecosistemi. In questo contesto si innesta il tema dei rifiuti che possono essere generati dalle attività proprie dell'organizzazione, ma possono essere anche generati da soggetti a monte e a valle nella catena del valore dell'organizzazione.

La gestione corretta dei rifiuti inizia quindi con la riduzione alla fonte, minimizzando la produzione di scarti. È essenziale separare i rifiuti in base alla tipologia (riciclabili, pericolosi, organici) e garantire il corretto smaltimento secondo le normative vigenti. Promuovere il riciclo e il riutilizzo dei materiali contribuisce a ridurre l'impatto ambientale. L'adozione di un piano di gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei dipendenti sono fondamentali per un approccio sostenibile e responsabile.

Il totale di rifiuti aziendali prodotti nell'ultimo anno di rendicontazione è pari a 6.6 ton, di cui 0.36 ton considerati pericolosi.

L'azienda, nelle sue sedi, differenzia:

- ✓ plastica;
- ✓ carta;
- ✓ legno;
- ✓ ferro;
- ✓ acciaio.

La percentuale di rifiuti non destinati a discarica nell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio è pari a 93%.







People





Occupazione

GRI 2-7-a • GRI 2-7-b • GRI 2-30-a • GRI 401-2 • GRI 403-9 • GRI 405-1 • GRI 405-1-a-iii • GRI 405-2
ESRS S1-6 • ESRS S1-8 • ESRS S1-9 • ESRS S1-11 • ESRS S1-12 • ESRS S1-14 • ESRS S1-15 • ESRS S1-16
VSME B8 • VSME C5 • VSME B10 • VSME B9

Uno degli stakeholders fondamentali per il successo di un'organizzazione è senza dubbio rappresentato dal suo personale. La gestione sostenibile della forza lavoro implica un equilibrio tra il benessere dei dipendenti, la crescita aziendale e l'impatto sociale positivo. Innanzitutto, è fondamentale promuovere condizioni di lavoro sicure e salubri, garantendo il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Investire nella formazione continua e nello sviluppo delle competenze permette ai dipendenti di adattarsi ai cambiamenti tecnologici e di crescere professionalmente. La diversità e l'inclusione devono essere prioritarie, creando un ambiente di lavoro equo e aperto a tutti. È importante promuovere il benessere fisico e mentale, anche attraverso politiche di work-life balance e flessibilità. Infine, un dialogo costante tra direzione e forza lavoro, insieme alla trasparenza, contribuisce a creare fiducia e a rafforzare l'engagement dei dipendenti verso gli obiettivi aziendali sostenibili.

EURO TSA misura la soddisfazione dei dipendenti con un sondaggio periodico e regolare.

L'azienda ha adottato e reso pubbliche sul proprio sito web policy e procedure relativamente al tema del rispetto dei diritti umani (lavoro minorile, forzato od obbligatorio).

Il numero di dipendenti donne, stagiste/tirocinanti e lavoratrici autonome per categoria professionale è:

Impiegati	9
Operai	1

Il numero di dipendenti uomini, stagisti/tirocinanti e lavoratori autonomi per categoria professionale è:

Quadri	5
Impiegati	8
Operai	3
Lavoratori autonomi	1

La differenza percentuale di retribuzione lorda imponibile media per categoria professionale più rappresentata tra uomini e donne è del 28%.

Il rapporto tra la remunerazione più alta in azienda e quella mediana è 2.48.

La percentuale sul totale dei dipendenti appartenenti a categorie protette ex L. 68/99 o soggetti svantaggiati ex L. 381/91 e/o minoranze sotto rappresentate è del 6.66%.



La percentuale sul totale dipendenti per tipologia contrattuale è:

Tempo Indeterminato	97%
Tempo Determinato	3%
Part-time	15%

Il numero di infortuni accorsi negli ultimi 5 anni è stato minore di 3.

Le ore lavorate nel corso del 2025 da tutti i lavoratori dipendenti sono state 42.277.

L'azienda in ottica di welfare aziendale:

- ✓ **fornisce convenzioni con realtà del territorio (buoni carburante/buoni spesa/sconti).**
- ✓ **assegna premi di produttività.**
- ✓ **fornisce incentivi per la condivisione dei carichi di cura da parte degli uomini (es. congedo parentale).**

La percentuale di dipendenti coperti da CCNL è compresa fra 80%-100%.

Formazione

GRI 403-5 • GRI 404-1

ESRS S1-13

VSME B10

La formazione del personale in un'azienda orientata alla sostenibilità è cruciale per integrare pratiche responsabili e promuoverne la cultura. Il processo formativo deve includere corsi e workshop su temi come l'efficienza energetica, la gestione dei rifiuti, l'uso consapevole delle risorse e la riduzione delle emissioni. È importante sensibilizzare i dipendenti sull'impatto ambientale delle attività aziendali e coinvolgerli attivamente in iniziative green, come il riciclo o l'adozione di comportamenti eco-compatibili. La formazione deve anche favorire lo sviluppo di competenze tecniche legate all'innovazione sostenibile e alla gestione responsabile delle catene di fornitura. Infine, incoraggiare la partecipazione a programmi di aggiornamento continuo garantisce che i dipendenti siano preparati a contribuire agli obiettivi aziendali di lungo termine in termini di sostenibilità.

Il numero complessivo di ore di formazione erogate durante il 2025 è stato 335.

Le principali tematiche oggetto della formazione erogata nel corso dell'ultimo periodo di rendicontazione di bilancio hanno interessato:

- ✓ **contenuti prevalentemente ambientali (es. lotta allo spreco di materiali e risorse naturali, gestione rifiuti, gestione risorse idriche, efficientamento nell'uso energetico, ecc.).**
- ✓ **l'ambito della salute e sicurezza sul lavoro.**







Fornitori, Comunità locali e Clienti



Comunità locali e iniziative virtuose

GRI 203-1

VSME B2

Un'azienda sostenibile deve considerare l'impatto delle proprie attività non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone e i territori circostanti. Collaborare con le comunità locali è essenziale per promuovere uno sviluppo economico equo, creando posti di lavoro, investendo in infrastrutture e supportando iniziative sociali. Le aziende possono contribuire alla crescita sostenibile delle comunità attraverso programmi di responsabilità sociale d'impresa (CSR), sostenendo progetti educativi, culturali o ambientali. Inoltre, devono essere trasparenti e aperte al dialogo, coinvolgendo le comunità nelle decisioni che le riguardano, e rispettando le tradizioni e le risorse locali. Questo approccio non solo rafforza i legami sociali, ma migliora anche la reputazione e la fiducia verso l'azienda.

Importante è quindi il rapporto che l'azienda instaura con le comunità locali, tale per cui la collettività non debba subire l'operatività di questa, ma ne diventi un attore vero e proprio con una forte capacità di condizionamento delle scelte operative e di sviluppo. Gli investimenti, l'innovazione, lo sviluppo delle tecnologie e la ricerca della qualità rappresentano elementi fondamentali per le strategie economiche, poiché creano un vero e proprio effetto moltiplicatore a beneficio di un'ampia platea di soggetti, fra cui le comunità locali.



La società effettua donazioni, sponsorizzazioni e liberalità a vantaggio della comunità della zona in cui opera.



Fornitori e pratiche di approvvigionamento

GRI 204-1 • GRI 308-1 • GRI 414-1

ESRS S2-1 • ESRS 2 G1-2

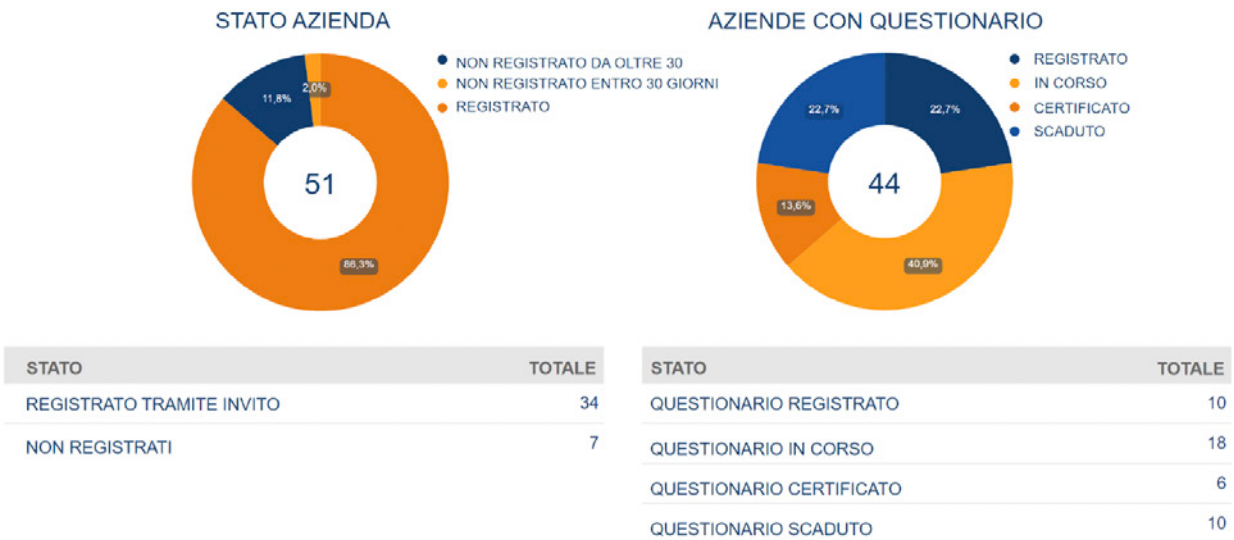
Nell'ottica di un miglioramento costante degli impatti e della mitigazione di quelli negativi, l'organizzazione sarà stimolata a selezionare fornitori che condividano gli stessi valori ambientali e sociali, assicurandosi che rispettino standard etici, leggi sul lavoro e normative ambientali. La garanzia della qualità del prodotto finito, infatti, deriva dall'impegno che ogni fase del ciclo produttivo, e quindi ogni azienda coinvolta, attribuisce al proprio lavoro.

L'organizzazione capofiliera ha poi la responsabilità di orientare la sua supply chain verso l'adozione di buone pratiche sostenibili, attraverso lo scambio di best practices, investimenti mirati in formazione e utilizzo di piattaforme di scoring dedicate. Creare partnership di lungo termine con fornitori, basate sulla trasparenza e il miglioramento continuo, aiuta a rafforzare la sostenibilità complessiva del business.

Con grande determinazione e visione strategica, **EURO TSA ha avviato un percorso di mappatura della propria filiera**, ponendo la sostenibilità al centro delle sue scelte. Questo impegno rappresenta un passo fondamentale verso una maggiore trasparenza, responsabilità e consapevolezza ambientale e sociale. Analizzando ogni anello della catena produttiva, l'organizzazione intende identificare impatti, rischi e opportunità, promuovendo pratiche virtuose e relazioni etiche con fornitori e partner. È un'iniziativa che riflette una cultura aziendale evoluta, capace di coniugare competitività e rispetto per il pianeta.

La mappatura della filiera non è solo uno strumento tecnico, ma un atto di leadership sostenibile, che anticipa le sfide future e ispira fiducia negli stakeholder. Un esempio concreto di come l'innovazione possa essere guidata da valori. EURO TSA prevede una valutazione dei fornitori sugli ambiti ESG, in particolare sul possesso di certificazioni ambientali.

Di seguito vengono mostrati alcuni grafici disponibili grazie all'analisi di filiera della piattaforma Synesgy Premium, che riassumono varie caratteristiche delle aziende che compongono la supply chain di EURO TSA.



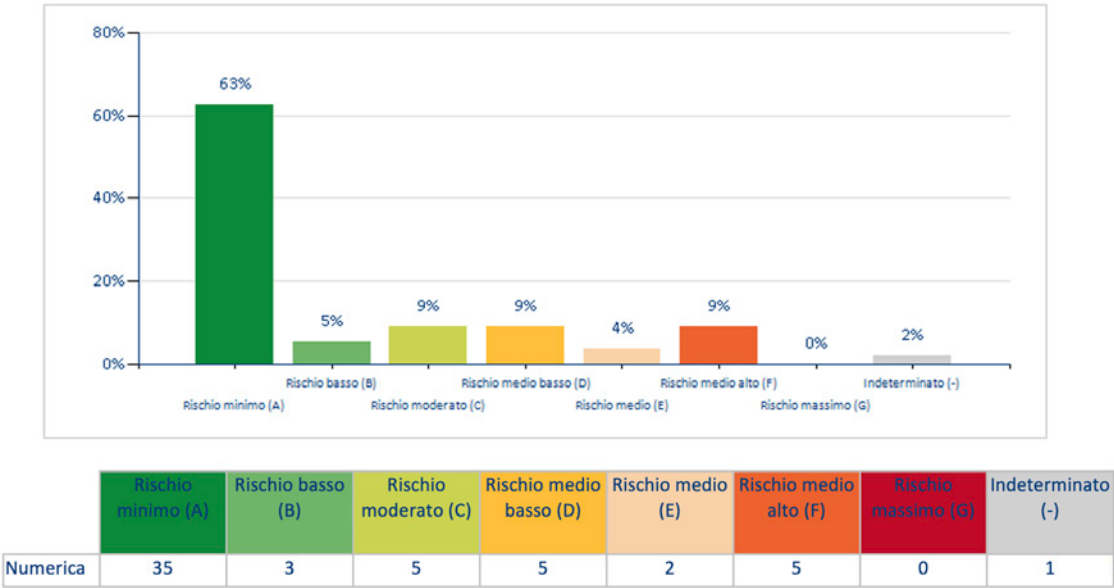
Vediamo come l'azienda abbia individuato come suoi fornitori strategici un numero pari a 51 aziende, monitorate sulla piattaforma Synesgy Premium.

Di queste, 44 sono organizzazioni che si sono registrate sulla piattaforma Synesgy e che hanno iniziato il loro percorso di autovalutazione delle performance ESG. In particolar modo 6 hanno compilato con successo il questionario.

Prima di entrare nel vivo dell'analisi relativa alla gestione dei temi ESG, approfondiamo le caratteristiche generali della supply chain di EURO TSA. Emerge come la maggior parte di questi faccia parte di due classi di Ateco specifiche: **il 36% appartiene al settore del commercio all'ingrosso, e il 30% al settore della fabbricazione di prodotti chimici***.



Grazie al Rating Cribis** emerge poi, come l'affidabilità attuale e futura dei fornitori di EURO TSA è molto alta, cioè che la probabilità che possano cessare sfavorevolmente la propria attività sia molto bassa. Il rischio finanziario, infatti, valuta l'affidabilità finanziaria della controparte e la sua capacità di garantire continuità operativa nel tempo. Il 63% del parco fornitori dell'organizzazione ha un rischio finanziario minimo.



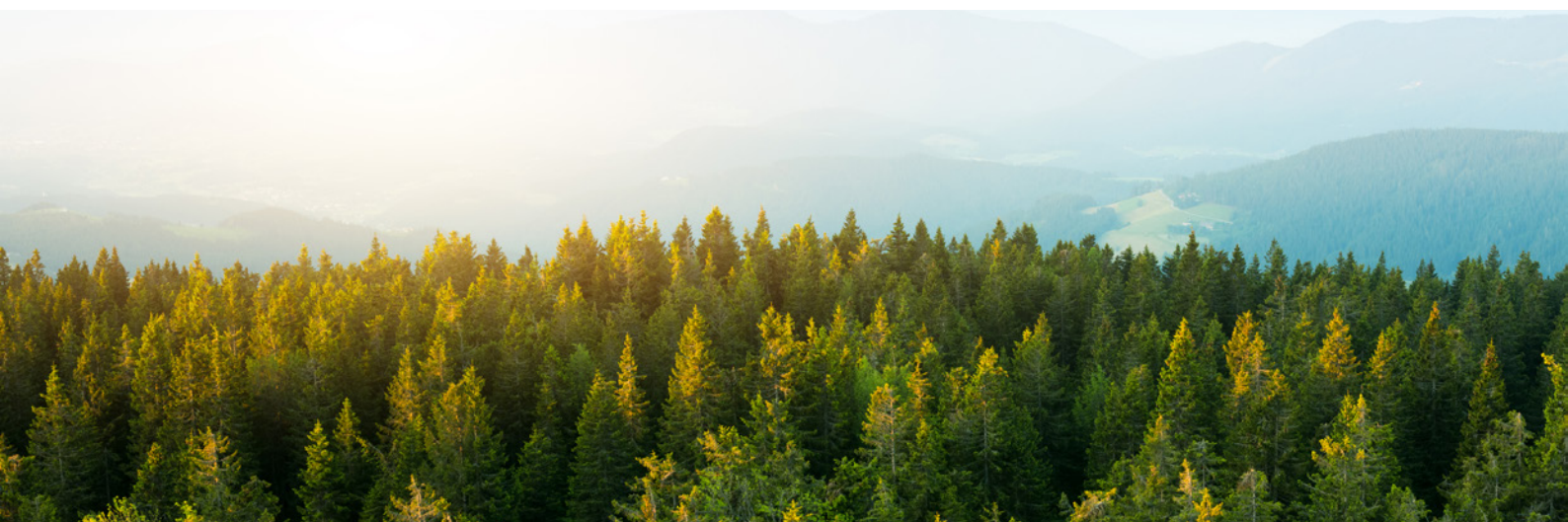
*Fonte Ateco - Camera di Commercio.
**Algoritmi di valutazione Fonti Cribis.

Approfondendo la tematica del rischio fisico*, cioè del grado di esposizione dell'azienda, nel nostro caso della filiera, a pericoli naturali quali alluvioni, terremoti, frane, ecc., EURO TSA sulla base della localizzazione delle sedi dei suoi fornitori, si posiziona in una situazione a rischio basso.

In particolare, i fornitori hanno 56 sedi e 279 unità locali distribuite in 193 comuni diversi.

Di queste 335 sedi/unità locali:

- **98 si trovano in un'area a rischio alluvione medio alto**
- **110 si trovano in un'area a rischio sismico medio alto**
- **233 si trovano in un'area a rischio frana medio alto**



***Alluvione:** comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

Frana: comune/zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data>

Sinkhole: calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati i sinkhole, sensibilità calcolo 1000m, aggiornamento basato sui dati

ISPRA: <https://idrogeo.isprambiente.it/app/page/open-data> e https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

Sismico: calcolo basato sulla distanza dai punti in cui si sono verificati terremoti, sensibilità calcolo 0,2 gradi di latitudine e longitudine, aggiornamento basato sui dati INGV: <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

Le zone sismiche: <http://zonesismiche.mi.ingv.it/elaborazioni/download.php>

Dati della Protezione Civile, <https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica/> e dell'ISPRA https://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

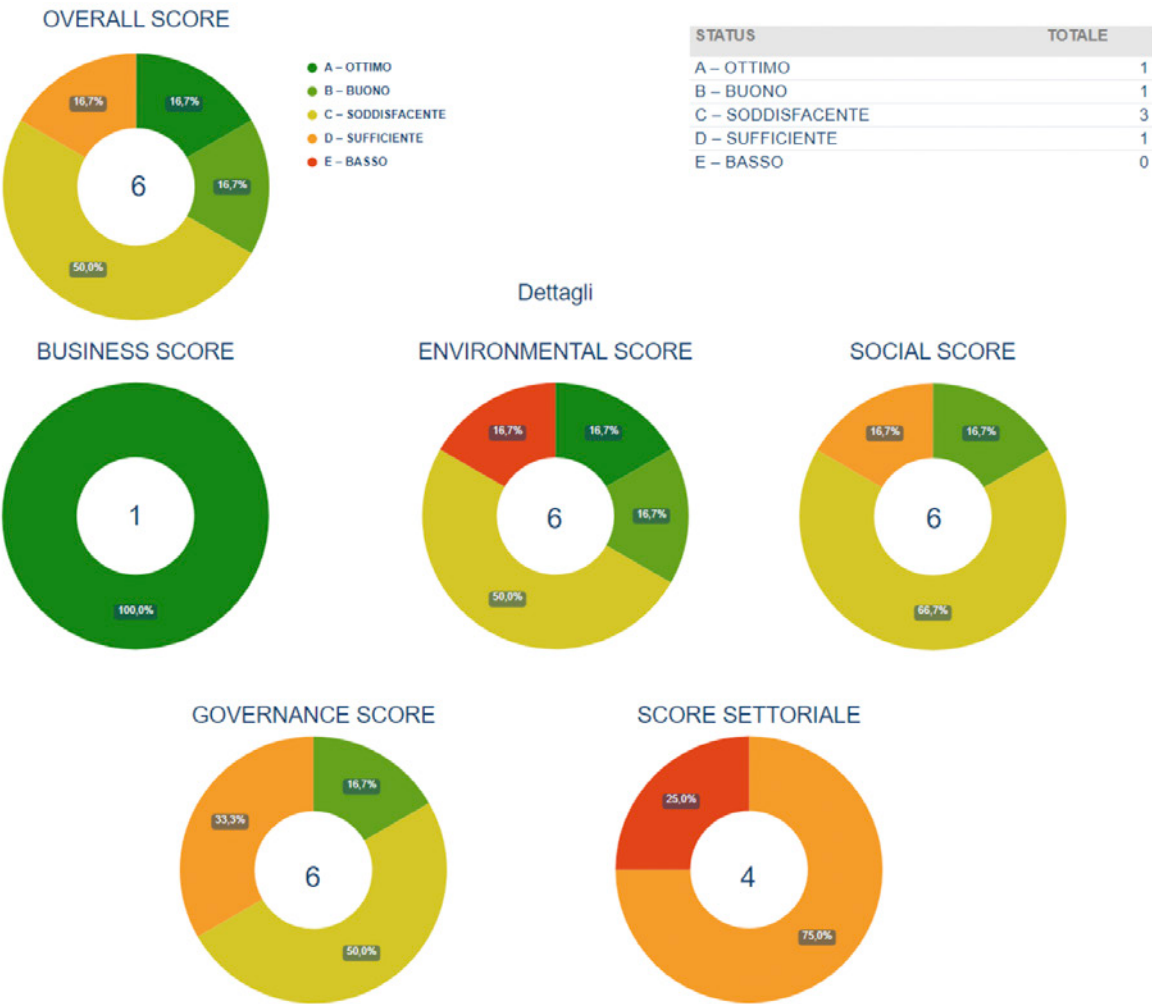
Subsidenza: comune, aggiornamento basato sui dati ISPRA: https://annuario.isprambiente.it/sys_ind/733

Vulcanico: calcolo basato sulla distanza dalle aree vulcanicamente attive, sensibilità calcolo 1000m, aggiornamento basato sui dati INGV: <https://www.ingv.it/it/dati-in-tempo-reale-vulcani-maps> e supportato da nbanche dati ISPRA https://www.isprambiente.gov.it/it/banchedati/banche-dati-folder/suolo-e-territorio/copy_of_suolo-e-territorio

Incendi: zona censuaria ISTAT, aggiornamento basato sui dati NASA: <https://firms.modaps.eosdis.nasa.gov/map/#d:2021-10-26..2021-11-01;@15.0,41.2,7.0Z>

In dettaglio i dati sono quelli delle anomalie termiche rilevate nello spettro dell'infrarosso (incendi) attraverso i sensori Moderate Resolution Imaging Spectroradiometer (MODIS) – montati sui Terra and Aqua satellites della NASA – ed i dati della Visible Infrared Imaging Radiometer Suite (VIIRS) – montati a bordo dei satelliti Suomi National Polar-orbiting Partnership (Suomi NPP) – in orbita polare – e NOAA-20.

Considerando che circa l'11% del portafoglio fornitori selezionati da EURO TSA ha completato il questionario, proseguiamo l'analisi esaminando le Performance reali mappate nella piattaforma Synesgy Premium, che non saranno rappresentative dell'intero campione, ma ci forniscono una prima visione del trend.



Vediamo come le 6 aziende abbiano ottenuto, dalla compilazione del questionario Synesgy, un Overall Score Buono/Soddisfacente: solo l'11% di queste, infatti, si attesta con un Overall Score Sufficiente.

Anche per quanto riguarda la suddivisione nei 3 pilastri ESG (Environmental, Social, Governance), possiamo ammirare dei risultati positivi.

In particolare, per le performance sociali e di governance notiamo risultati molto soddisfacenti, mentre nell'ambito ambientale un 16% delle organizzazioni coinvolte nell'analisi raggiunge uno Score basso.

Lo Score settoriale evidenzia come si comportano le aziende rispetto al settore di riferimento in cui si collocano. Il questionario sblocca un'analisi di focus sul settore di riferimento, solo alle aziende dimensionalmente considerate "Medie/Grandi", nel nostro caso sono 4. La media della performance ottenuta da questo cluster è Sufficiente.

Di queste 4, 1 azienda è considerata dimensionalmente "Grande" e quindi è coinvolta in un'ulteriore analisi sul Business Score. Questo Score, con esito prettamente positivo, evidenzia come la società sia attente alle proprie strategie di lungo termine, adotti una mission responsabile, e si inserisca con impatto positivo nel contesto internazionale in cui opera.

Per avere inoltre, in aggiunta alla precedente analisi, anche un'idea complessiva della performance dell'intero portafoglio, esaminiamo anche lo Score ESG Corporate, che permette di ricreare, grazie all'uso di statistiche, un'immagine del trend di comportamento ESG del cluster in esame.

Questo strumento, sviluppato e proposto da CRIF, consiste infatti, in un indicatore sintetico che misura, da un punto di vista statistico, il livello di adeguatezza ESG delle aziende rispetto ai fattori suggeriti dall'EBA. L'European Banking Authority promuove l'integrazione dei fattori ESG nel processo di valutazione e analisi del merito creditizio e dal 2021, attraverso la pubblicazione di un report, identifica i requisiti di valutazione ambientale, sociale e di governance delle controparti.

Per sviluppare e calcolare lo Score ESG Corporate, sono state raccolte informazioni da una varietà di fonti dati: risorse informative interne di CRIF e fonti esterne ufficiali e autorevoli.

La principale fonte di dati coinvolta è rappresentata dalle Business Information relative alle aziende stesse e alla loro organizzazione industriale/aziendale. Come ulteriori fonti si citano in modo non esaustivo gli indicatori Eurostat, il GSE, l'INAIL, il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Il campione è ponderato tenendo conto delle variabili geo-settoriali, delle dimensioni e dell'attività economica dell'azienda.

Lo **Score ESG Overall** rappresenta la media ponderata degli score relativi ai 3 macro ambiti. Poiché la dimensione ambientale è il pilastro ESG maggiormente enfatizzato dai regolatori europei e contiene il maggior numero di informazioni a livello individuale (rispetto agli indicatori geosettoriali), lo Score E ha maggiore peso nel determinare lo Score ESG Overall.

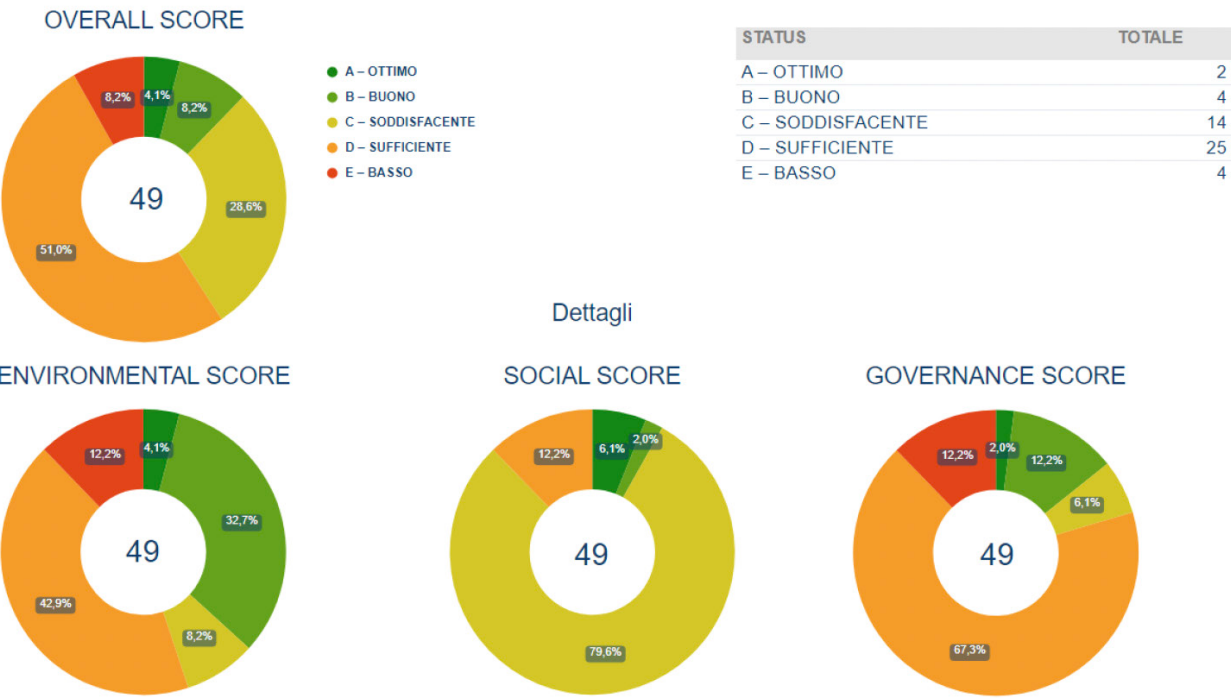
Lo **Score E** fornisce una panoramica sintetica degli impatti ambientali che un'azienda ha nelle regioni in cui opera. L'uso efficiente dell'energia, la generazione di rifiuti e l'impatto sugli ecosistemi sono tutti componenti critici della valutazione.

Lo **Score S** rappresenta l'impatto di un'azienda sulla comunità in cui opera, così come l'approccio dell'azienda alle relazioni con i dipendenti, basato su considerazioni geo-settoriali.

Lo **Score G** valuta il livello di governance di un'azienda, considerando fattori come la rappresentanza femminile nella leadership, la diversità di genere tra i dirigenti aziendali e i manager, la concentrazione delle decisioni e l'impegno per la trasparenza finanziaria.

Infine, è importante precisare che, la valutazione ESG di un'azienda dipende dalla disponibilità di diverse informazioni essenziali e può essere impedita se mancano dati critici o se esistono particolari caratteristiche che ne ostacolano una valutazione affidabile.

Nel caso di EURO TSA di 51 aziende monitorate, sono 49 quelle considerate dall'indicatore sintetico.



Di queste emerge come il 51% ottiene un Overall Score Sufficiente.

Esplorendo lo Score sui 3 pilastri ESG, il trend tende a ricadere sempre sulla stessa area di valutazione neutra, con una nota di merito per quanto riguarda le performance ambientali in cui il cluster ricreato per similitudine alle 49 aziende, tende ad ottenere performance migliori.





Leadership e Governance





Governance

GRI 2-9-a

ESRS 2 GOV-1

VSME C9

Un'impresa orientata all'adozione di pratiche sostenibili dovrebbe essere diretta e controllata da un modello di leadership che integri la sostenibilità nelle decisioni strategiche, favorendo l'allineamento tra gli obiettivi economici e le responsabilità ambientali e sociali. Un aspetto fondamentale è la creazione di un consiglio di amministrazione che includa esperti in questioni ambientali e sociali che investano su politiche e procedure per promuovere la trasparenza e la rendicontazione riguardo all'impatto ambientale e sociale dell'azienda. Implementare pratiche di gestione del rischio legate alla sostenibilità consente di anticipare e mitigare potenziali impatti negativi. Infine, stabilire obiettivi misurabili e reportistica periodica permette di monitorare i progressi e garantire responsabilità, contribuendo a una cultura aziendale orientata alla sostenibilità.

L'organo di governo societario è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione.

L'azienda è assicurata contro i rischi fisici.

Compliance normativa

GRI 1 • GRI 2-3 • GRI 2-4 • GRI 2-22

ESRS 2 IRO-2 • ESRS 2 BP-1 • ESRS 2 BP-2

VSME B1

La compliance di un'organizzazione indica la capacità degli organi direttivi di garantire che le operazioni siano conformi a determinati parametri di performance o a standard universalmente riconosciuti. In questo contesto, l'ottenimento di certificazioni che attestino l'elevato grado di conformità dell'attività, settore o procedura aziendale, diventa garanzia agli occhi degli stakeholder e dei soggetti direttamente od indirettamente coinvolti dalla catena di valore dell'azienda, nell'ottica della riduzione o mitigazione degli impatti negativi su particolari tematiche legate alla sostenibilità, così in ambito sociale, ambientale ed economico.

EURO TSA pubblica i propri risultati relativamente alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica al link <https://www.eurotsa.it>.

La società è in possesso della certificazione ISO 9001 (Sistema di gestione della Qualità).

L'azienda aderisce a una o più iniziative/protocolli, framework e standard internazionali, come il GRI.



Le azioni consigliate da Synesgy



Business e governance aziendale

- Implementare presidi di Governance.
- Rafforzare i presidi di Governance.
- Individuare una figura responsabile per la funzione di Whistleblowing.
- Valutare la possibilità di aderire alle Società Benefit.



Acqua, energia e rifiuti

- Implementare iniziative tese alla riduzione del proprio impatto ambientale.
- Valutare di implementare la raccolta differenziata anche per altri materiali.
- Misurare le emissioni aziendali relative all'inquinamento atmosferico per comprendere il proprio impatto ambientale e individuare le opportune azioni di miglioramento.

Certificazioni Ambientali

- Adottare la certificazione ISO 14001 sulla gestione ambientale.
- Adottare la certificazione ISO 50001 sui sistemi di gestione dell'energia.



Gestione del personale, Certificazioni e Normative

- Implementare una policy tesa a limitare il gap salariale uomo/donna.
- Pubblicare sul proprio sito web la propria politica aziendale riguardante i temi dell'Equality, Diversity e Inclusion.
- Valutare la possibilità di adottare le linee guida previste dalla norma ISO 45001 relativamente alla gestione sicurezza e salute lavoratori.
- Adottare policies per coprire tematiche quali salute e sicurezza dei lavoratori.



Certificazioni normative

- Adottare la certificazione ISO 37001 sul sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.



Rapporto con gli Stakeholder e con il Territorio

- Svolgere progetti nelle scuole o nella comunità su tematiche inerenti alla sostenibilità.

GRI - Concetti chiave

Concetti chiave (GRI 1, Sezione 2, Pagina 8)

Comprendere i concetti di base della rendicontazione di sostenibilità è essenziale per chi raccoglie e prepara le informazioni per la rendicontazione, così come per chi legge tali informazioni utilizzando gli standard GRI. I concetti principali sono:

- ✓ **Impatti:** Conseguenze delle attività di un'organizzazione sui sistemi economici, ambientali e sociali, compresi i diritti umani. Possono essere diretti o indiretti, a breve o a lungo termine, e possono verificarsi all'interno o all'esterno dell'organizzazione. È importante considerare l'intera catena del valore dell'organizzazione quando si valutano i suoi impatti.
- ✓ **Argomenti rilevanti:** Determinati attraverso un processo di due diligence che tiene conto degli impatti dell'organizzazione, delle aspettative degli stakeholder e del contesto in cui opera. Gli argomenti rilevanti devono essere pertinenti (significativi per l'organizzazione e i suoi stakeholder), completi (coprire tutti gli impatti significativi dell'organizzazione) e comparabili (consentire il confronto tra organizzazioni nel tempo e tra settori).
- ✓ **Due diligence:** Un processo continuo che include l'identificazione (riconoscere e comprendere i potenziali impatti dell'organizzazione), la valutazione (gravità e probabilità di tali impatti), la prevenzione e la mitigazione (sviluppare e attuare misure per evitare o ridurre al minimo gli impatti negativi), il monitoraggio e la rendicontazione (monitorare l'efficacia delle misure adottate e riferire sui progressi compiuti).
- ✓ **Parti interessate:** Identificazione di individui o gruppi che possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività di un'organizzazione

Requisiti per la rendicontazione in conformità con gli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

La rendicontazione in conformità con gli standard GRI consente a un'organizzazione di fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, e di come tali impatti vengono gestiti. Ciò consente agli utenti di tali informazioni di effettuare valutazioni e prendere decisioni informate riguardo agli impatti dell'organizzazione e al suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Requisiti per la rendicontazione con riferimento agli standard GRI (GRI 1, Sezione 3, Pagina 11)

Un'organizzazione può redigere un rapporto con riferimento agli standard GRI quando non è in grado di soddisfare tutti i requisiti di rendicontazione necessari per conformarsi agli standard GRI. Nel corso del tempo, l'organizzazione dovrebbe passare alla rendicontazione in conformità con gli standard GRI, per fornire una panoramica completa dei suoi impatti più significativi sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani.

Inoltre, un'organizzazione può preparare un rapporto con riferimento agli standard GRI se ne utilizza alcuni o parti del loro contenuto, per riportare informazioni su argomenti specifici e per scopi specifici, come ad esempio il rispetto delle normative in materia di rendicontazione sui cambiamenti climatici.

Principi di rendicontazione e requisiti correlati (GRI 1, Sezione 4, Pagina 20)

I principi di rendicontazione sono fondamentali per ottenere una rendicontazione di alta qualità in materia di sostenibilità. I principi guidano l'organizzazione nel garantire la qualità e l'accuratezza della presentazione delle informazioni riportate. Esistono otto principi di rendicontazione:

- ✓ **Accuratezza:** l'organizzazione deve riportare informazioni corrette con dettagli sufficienti a consentire una valutazione dei suoi impatti.
- ✓ **Equilibrio:** l'organizzazione deve riportare le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione corretta dei propri impatti positivi e negativi.
- ✓ **Chiarezza:** l'organizzazione deve presentare le informazioni in modo comprensibile e accessibile.
- ✓ **Comparabilità:** l'organizzazione deve selezionare, completare e riportare le informazioni in modo coerente, per consentire un'analisi dei cambiamenti dei propri impatti nel tempo.
- ✓ **Completezza:** l'organizzazione deve fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di riferimento.
- ✓ **Contesto di sostenibilità:** l'organizzazione deve riportare le informazioni relative ai propri impatti nel contesto più ampio dello sviluppo sostenibile.
- ✓ **Tempestività:** l'organizzazione deve riportare le informazioni regolarmente e renderle disponibili in modo tempestivo, per consentire agli utenti dei dati di prendere decisioni.
- ✓ **Verificabilità:** l'organizzazione deve raccogliere, registrare, completare e analizzare i dati in modo che le informazioni possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Raccomandazioni aggiuntive per la rendicontazione (GRI 1, Sezione 5, Pagina 25)

Un'organizzazione dovrebbe allineare la rendicontazione di sostenibilità con la rendicontazione normativa e legislativa, in particolare la rendicontazione finanziaria. Esistono vari modi per migliorare la credibilità della rendicontazione di sostenibilità di un'organizzazione, tra cui:

- ✓ **Controlli interni:** gli esempi includono (i) la definizione di procedure volte a garantire l'integrità e la credibilità dei dati e (ii) la valutazione dell'adeguatezza dei controlli finanziari per la sostenibilità.
- ✓ **Verifica esterna:** gli esempi includono (i) la verifica della qualità e della credibilità delle informazioni e (ii) un processo di verifica accessibile al pubblico.
- ✓ **Coinvolgimento degli stakeholder:** gli esempi includono (i) la richiesta di feedback e (ii) l'ottenimento di consulenza sui dati da riportare.

Indice dei GRI

Dichiarazione d'uso

EURO TSA SRL ha rendicontato in riferimento ai GRI Standard per il periodo 01/01/2025-31/12/2025.

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 1: Foundation 2021			Compliance normativa	45
GRI 2: General Disclosure 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Profilo dell'organizzazione	5
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Profilo dell'organizzazione	5
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Informazioni di rendicontazione	9
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Compliance normativa	45
	2-4	Revisione delle informazioni	Informazioni di rendicontazione	9
	2-4	Revisione delle informazioni	Compliance normativa	45
	2-5	Assurance esterna	Informazioni di rendicontazione	9
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Profilo dell'organizzazione	5
	2-7-a	Rendicontare il numero totale di dipendenti e una ripartizione per genere e per area geografica	Occupazione	28
	2-7-b	Rendicontare il numero totale di dipendenti in base alla tipologia di contratto sottoscritto	Occupazione	24
	2-9-a	Descrivere la struttura di governance, e il massimo organo di governo	Governance	44
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Compliance normativa	45
	2-30-a	Rendicontare la percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	Occupazione	28
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016	203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	Comunità locali e iniziative virtuose	34
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	24

GRI Standard		Titolo del Gri	Capitolo/paragrafo	Pagina
GRI 306: Rifiuti 2021	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti	25
	306-2-a	Misure adottate, comprese misurazioni della circolarità, per prevenire la generazione di rifiuti nelle attività dell'organizzazione a monte e a valle nella sua catena del valore e per gestire impatti significativi risultanti dai rifiuti generati	Rifiuti	25
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35
GRI 401: Occupazione 2017	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Occupazione	28
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Formazione	30
	403-9	Infortuni sul lavoro	Occupazione	28
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione	30
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Occupazione	28
	405-1-a-iii	Percentuale di persone all'interno degli organi di governance dell'organizzazione appartenenti ad altri indicatori di diversità, se rilevanti (come minoranze o categorie vulnerabili)	Occupazione	28
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Occupazione	28
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Fornitori e pratiche di approvvigionamento	35



EURO TSA SRL

S.S. Cremasca 591 Nr. 8
Fornovo San Giovanni (BG)
certificazione@eurotsa.it
www.eurotsa.it

